



AGENZIA VIAGGI

Via Enna, 51/53 00182 Roma

Tel. 06/6876820

E-mail adv.lebateauivre@gmail.com

Pec adv.lebateauivre@pec.it

Foresta Umbra: visita ed attività didattiche

Si possono organizzare escursioni nelle foreste del Casentino; le pinete del litorale toscano ci parlano anche della poesia di Gabriele D'Annunzio; la foresta di Paneveggio fu il luogo privilegiato per il legno dei violini Stradivari; percorrere il Parco d'Abruzzo intorno a Pescasseroli è affascinante con la neve, con la fioritura primaverile e con i cumuli ed i colori delle foglie autunnali.

Ma ora ci piace presentare una località raramente richiesta, troppo raramente richiesta nei viaggi di istruzione in partenza dal Lazio e dall'Italia centro settentrionale in genere.

Tre sono le principali strade d'accesso e qui scegliamo quella che attraversa Monte Sant' Angelo, una delle sedi di culto più importante per l'arcangelo Michele, il grande combattente contro la ribellione di Lucifero; la cittadina, arroccata su un'altura, è molto interessante per la Basilica, il Castello e le strade della città vecchia. Alcuni km di una strada con molte curve ci conducono nel cuore del Parco della Foresta Umbra, quasi interamente occupato da una straordinaria faggeta.

La visita vera e propria parte dal Museo naturalistico della Foresta, che si divide in due parti, una interna con tre sezioni e una esterna; all'interno vi è una collezione litica di reperti del paleolitico e neolitico e una collezione di animali impagliati, oltre al plastico del Gargano e ad alcune gigantografie che evidenziano le specificità floreali e faunistiche dell'intera area. Nella parte esterna, invece, vi è una ricostruzione di un villaggio di carbonai e taglialegna, per manifestare l'importanza e l'uso della foresta prima che diventasse patrimonio da tutelare. L'escursione prosegue passando per la riserva faunistica dei Daini e poi giunge, attraverso un sentiero attrezzato, al lago d'Umbra, un piccolo invaso semi naturale indispensabile per questo territorio. Possiamo proseguire per la riserva naturale del Falascone che, oltre a evidenziare fenomeni carsici importanti, ospita le essenze arboree più antiche della foresta tanto da essere candidata a Patrimonio dell'umanità come Foresta Vetusta.

Ripartendo si può percorrere una strada diversa, che ci conduce verso la bellissima costa del Gargano, sia che si scenda verso Vieste o che ci si diriga in direzione di Peschici.

Il Promontorio ha molto altro da offrire, e molteplici sono le attività da proporre per un Campo Scuola di più giorni.